

## **Mozione n. 706**

*presentata in data 15 giugno 2020*

a iniziativa del Consigliere Fabbri

### **Riattivazione tratti ferroviari Fano-Urbino, Pergola-Fabriano, Ancona Centrale-Marittima, e nuova progettazione Ferrovia Subappenninica**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la linea ferroviaria Fano - Urbino, che risale la Valle del Metauro per 48.7 km, è stata sospesa al servizio viaggiatori con DM 110/T del 24/07/1986 dal 1987;
- la linea ferroviaria Fabriano-Pergola dal novembre 2013, è oggetto di sospensione del servizio da parte di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) in seguito ad un modesto dilavamento, causato da precipitazioni, che ha coinvolto un limitato tratto di sedime ferroviario in località Monterosso di Sassoferrato;
- la tratta ferroviaria Ancona Centrale-Ancona Marittima è stata dismessa, nonostante il Piano Regionale del Trasporto Merci e della Logistica approvato con Delibera di Consiglio n. 51 il 3 luglio 2012, tendesse a potenziare e migliorare i collegamenti ferroviari, ottenendo come risultato la soppressione del servizio passeggeri per oltre 600 persone che ogni giorno si servivano del treno per raggiungere il centro cittadino. Una scelta che inficia il progetto più vasto di "uso metropolitano della ferrovia" che si poteva avvalere delle fermate di Falconara Stadio, Ancona Torrette, Ancona Stadio, Ancona Aspico e la progettazione della fermata di Falconara Aeroporto;

Rilevato che:

- Nell'agosto 2017, il Parlamento ha approvato definitivamente la legge 128/2017, le cui finalità sono la salvaguardia e la valorizzazione delle tratte ferroviarie di particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico, che comprendono i tracciati ferroviari, le stazioni e le relative opere d'arte e pertinenze. L'art. 2, comma 2, lettera t) individua la ferrovia Fano-Urbino come tratta ferroviaria ad uso turistico;
- la ferrovia Fano-Urbino è finanziata per 1 milione di euro nell'ambito del contratto di programma con il gestore (schema di aggiornamento 2018-2019 al contratto di programma - parte investimenti 2017-2021 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana Spa) assolvendo la condizione dell'art. 2, comma 3 della legge 128/2017;
- nella seduta del 6 maggio 2020, l'ottava Commissione Permanente (Lavori Pubblici) del Senato ha espresso parere favorevole con osservazioni allo schema di aggiornamento di cui sopra, segnalando esplicitamente l'importanza della riattivazione della ferrovia Fano-Urbino; inoltre, nel parere si raccomanda al Governo di procedere ad una ricognizione dello stato delle ferrovie turistiche e delle risorse necessarie per il mantenimento o il ripristino delle linee maggiormente degradate, valutando altresì la possibilità di un ripristino ad uso turistico o come metropolitana di superficie delle linee dismesse;
- nella seduta del 7 maggio 2020, la nona Commissione Permanente (Trasporti) della Camera ha espresso parere favorevole con osservazioni allo schema di aggiornamento di cui sopra, auspicando che prosegua il programma di valorizzazione turistica delle ferrovie minori, che già vede uno stanziamento di 114 milioni di Euro;

- nell'articolazione del programma di riattivazione delle ferrovie turistiche si sono già individuati i fabbisogni a finire della ferrovia Fano-Urbino che ammontano a 44,5 milioni che saranno stanziati nei prossimi aggiornamenti del contratto di programma tra MIT e RFI;

Considerato che:

- più volte è stata manifestata l'intenzione da parte di alcuni Consiglieri della Maggioranza di modificare il tracciato della ferrovia Fano-Urbino costruendo ad 1.5m dalla rotaia una pista ciclabile con annessa rete di separazione e applicando sui viadotti delle passerelle a sbalzo;
- esistono altre possibilità di costruire ciclabili nella Valle del Metauro senza interferire con il sedime ferroviario, come tra l'altro in progetto per le ciclovie dell'Esino (AN), del Chienti (MC) e del Tronto (AP);
- la linea ferroviaria Fano-Urbino, collega la costa ad una realtà urbana di eccezionale valore storico-artistico come Urbino, città natale di Raffaello, il cui centro antico è stato inserito dal 1998 tra i siti UNESCO;

Ritenuto che:

- l'interesse per il trasporto su ferro stia crescendo sotto il profilo di vero e proprio servizio pubblico (come ad esempio dimostra la richiesta pressante mossa da più parti politiche, sociali e imprenditoriali circa la realizzazione del raddoppio del binario del tratto Falconara-Orte);
- il trasporto su ferro sia in ogni caso da potenziare all'interno del territorio regionale, in quanto considerabile un volano di sviluppo economico e sociale;
- il progetto di Ferrovia Subappennina Italicca relativo alla realizzazione di una dorsale alternativa alla linea costiera Adriatica, che da Santarcangelo di Romagna attraversi la Valmarecchia, per collegare Urbino, Pergola, Fabriano, sia utile per lo sviluppo dell'intero entroterra Marchigiano, e che potrebbe essere ripreso e completato in funzione del collegamento tra Fabriano, Macerata e Civitanova Marche, unendo tra l'altro le 3 Università dell'entroterra;

## IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE:

1. a promuovere in tutte le sedi istituzionali il ripristino delle tratte ferroviarie Fano-Urbino, Pergola-Fabriano e Ancona Centrale-Marittima;
2. a procedere, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana, alla rivalutazione strategica dell'utilità di progettazione di una linea interna che riprenda il percorso della Ferrovia Subappenninica.